

Codice A1507A

D.D. 30 novembre 2015, n. 941

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. L. 124/2013. DGR 36-1750 del 13 luglio 2015. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa aderenti al Fondo, annualità 2015. Accertamento sul cap. d'entrata 24100/2015 e contestuali impegni di euro 2.537.370,00 sul capitolo 153734/2016 ed euro 1.087.444,07 sul cap. 153734/2017

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 36-1750 del 13 luglio 2015 sono state approvate le linee di intervento regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto, per l'anno 2015;
- tra le misure d'intervento previste a favore del sostegno all'affitto è compreso il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli istituito dall'articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, destinato ai Comuni ad alta tensione abitativa (di seguito in breve Comuni ATA) di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003;
- nell'allegato C alla predetta DGR è previsto che i Comuni ATA aderenti al Fondo siano individuati dalla Regione a seguito di apposito avviso;
- con decreto interministeriale 19 marzo 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2015, è stata ripartita tra le regioni la dotazione del Fondo stanziata per il 2015 pari a 32,73 milioni di euro e sono state confermate le disposizioni previste dal precedente decreto interministeriale 14 maggio 2014 in ordine ai criteri per la definizione di morosità incolpevole, per l'accesso ai contributi e il loro dimensionamento nonché le priorità nella concessione dei contributi ai beneficiari; le risorse ripartite al Piemonte ammontano ad euro 3.624.814,87;

Considerato che:

- la DGR 36-1750 sopra richiamata prevede che il riparto delle risorse tra i Comuni ATA sia effettuato:
 - a) per il 70% delle risorse utilizzando i criteri già definiti per il riparto del Fondo annualità 2014 con D.G.R. 16-362 del 29 settembre 2014,
 - b) per il 30% delle risorse tenendo conto del minor tempo di utilizzo delle risorse del Fondo annualità 2014 valutato al 30 ottobre 2015 e, qualora i dati a disposizione alla medesima data lo consentano, attraverso un indice descrittivo dell'efficacia degli interventi relativi all'annualità 2014;
- lo stato di attuazione del Fondo al 30 ottobre 2015 risultante dall'applicativo EPICO messo dalla Regione a disposizione dei Comuni per la consuntivazione degli interventi, evidenzia pratiche concluse positivamente con contributi liquidati (stato domanda: convalidata) in otto Comuni a fronte dei trentadue aderenti alla misura;
- i Comuni con pratiche concluse positivamente possono essere considerati ai fini del riparto del 30 per cento delle risorse, mentre i provvedimenti comunali finora trasmessi alla Regione per l'erogazione del secondo acconto delle risorse spettanti al raggiungimento del 35 per cento della spesa (in totale due), non permettono di valutare l'efficacia dell'intervento di sostegno a causa dell'esiguità delle domande presenti nei rendiconti;
- occorre procedere all'approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni ATA che intendono aderire al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015;

Preso atto che le risorse attribuibili a ciascun Comune, definite secondo i criteri previsti dalla DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015, sono quelle riportate nella tabella “Riparto risorse” allegata alla presente determinazione;

Considerato infine che:

– con legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 il Consiglio regionale ha approvato il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

– le risorse pari a euro 3.624.814,87 sono state trasferite dallo Stato alla Regione in data 30 settembre 2015 (reversale n. 0018944) dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base del decreto interministeriale del 19 marzo 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2015;

– la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1727 del 13 luglio 2015 ha provveduto a variare il bilancio regionale 2015 iscrivere ed assegnare le predette risorse sul capitolo statale di spesa n. 153734 e sul vincolato capitolo di entrata n. 24100;

– con nota protocollo 39924/A15000 del 15/10/2015 il Direttore della Direzione Coesione sociale ha attribuito le suddette risorse alla Responsabile del Settore Edilizia Sociale;

– con D.G.R. n. 6-2505 del 30 novembre 2015 è stata approvata la “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 ed al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Slittamento agli esercizi 2016 e 2017 di fondi incassati in materia di edilizia. Assegnazione delle risorse alla Direzione competente”;

– sussistono le condizioni per approvare l’avviso pubblico e il modello di domanda per l’individuazione dei Comuni ATA di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 da finanziare con le risorse assegnate al Piemonte con decreto interministeriale 19 marzo 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2015, pari a euro 3.624.814,87, allegati A e B alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che risulta necessario, al fine di dare integrale copertura alla misura di intervento, procedere a:

– accertare l’importo di euro 3.624.814,87 sul capitolo d’entrata 24100 del bilancio 2015, corrisposto alla Regione Piemonte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto interministeriale del 19 marzo 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2015, relativo al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e con scadenza nell’esercizio finanziario 2015;

– impegnare l’importo di euro 3.624.814,07 a favore dei Comuni aderenti al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli individuati a seguito dell’avviso pubblico approvato con la presente determinazione, con la seguente articolazione derivante dalle modalità di erogazione dei contributi previsti dalla DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015:

– euro 2.537.370,00 sul capitolo 153734 del Bilancio 2016,

– euro 1.087.444,07 sul capitolo 153734 del Bilancio 2017;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale);

visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 65 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche),

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della regione Piemonte);

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

visto l'art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale",

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42",

vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)

vista la legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2015",

vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017",

determina

1) di accertare sul capitolo d'entrata 24100 del bilancio 2015 l'importo complessivo di euro 3.624.814,87, corrisposto alla Regione Piemonte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto interministeriale del 19 marzo 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2015, relativo Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e con scadenza nell'esercizio finanziario 2015;

2) di impegnare l'importo di euro 3.624.814,07 a favore dei Comuni aderenti al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli individuati a seguito dell'avviso pubblico approvato con la presente determinazione, con la seguente articolazione derivante dalle modalità di erogazione dei contributi previsti dalla DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015:

- euro 2.537.370,00 sul capitolo 153734 del bilancio 2016,
- euro 1.087.444,07 sul capitolo 153734 del bilancio 2017;

3) di approvare l'avviso pubblico e il modello di domanda per l'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 da finanziare con le risorse assegnate al Piemonte con decreto interministeriale 19 marzo 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2015, pari a euro 3.624.814,07, allegati alla presente determinazione sotto le lettera A e B;

4) di stabilire che:

- le domande devono pervenire alla Regione Piemonte, Settore Edilizia Sociale entro il 29 gennaio 2016, esclusivamente per posta certificata all'indirizzo: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it;
- la Regione con appositi provvedimenti da assumersi entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza dell'avviso, ammette a finanziamento i Comuni che aderiscono al Fondo assegnando i contributi nei limiti stabiliti nella tabella "Riparto risorse Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli" riportata nell'allegato C;
- i contributi assegnati sono liquidati con le seguenti modalità: il primo 35% con il provvedimento di ammissione a finanziamento; il secondo 35% a seguito della consuntivazione del primo 35%; il saldo a consuntivazione dei contributi assegnati. E' fissato un limite minimo di 8.000,00 euro per singola liquidazione, salvo eventuali minori risorse complessivamente spettanti per le erogazioni successive al primo acconto;
- per l'erogazione del secondo 35% e del saldo il Comune deve trasmettere alla Regione il provvedimento di approvazione della consuntivazione e fornire i dati dei beneficiari attraverso l'applicativo informatico EPICO messo a disposizione dalla Regione;
- qualora a seguito delle assegnazioni effettuate sia accertata una disponibilità finanziaria residua dovuta a mancate adesioni da parte dei Comuni all'avviso, le somme restanti sono ridistribuite ai Comuni partecipanti con le medesime modalità utilizzate per il riparto di cui al precedente capoverso.

Gli allegati A, B e C costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della legge regionale n. 22/2010.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiari individuati in base ai criteri approvati con DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015.

Dirigente Responsabile del Procedimento: Arch. Patrizia Vernoni.

Il Dirigente del Settore
Arch. Patrizia Vernoni

Visto: Il Direttore della Direzione
Dott. Gianfranco Bordone

Allegato

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. L. 124/2013. DGR 36-1750 del 13 luglio 2015. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa aderenti al Fondo, annualita' 2015. Accertamento sul cap. d'entrata 24100/2015 e contestuali impegni di euro 2.537.370,00 sul capitolo 153734/2016 ed euro 1.087.444,07 sul cap. 153734/2017 - ALLEGATO A



ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI, DELLA FAMIGLIA E DELLA CASA

Direzione Coesione Sociale
Settore Edilizia Sociale
coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

Sito Internet: www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm

**Avviso ai Comuni ad alta tensione abitativa per l'assegnazione di contributi
relativi alla misura "Fondo morosità incolpevole"**

Data apertura avviso	3 DICEMBRE 2015
Data chiusura avviso	29 GENNAIO 2016

Finalità dell'avviso

L'avviso è finalizzato all'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa (delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003) che aderiscono al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui al Decreto Interministeriale 19 marzo 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2015. Risorse disponibili euro 3.624.814,07.

Presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate dai Comuni alla Regione dal 3 dicembre 2015 al 29 gennaio 2016 e devono essere redatte sul modello allegato al presente avviso scaricabile (in formato editabile e in formato pdf) dal sito internet della Regione al seguente indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm>. Le domande devono essere inviate esclusivamente tramite posta certificata al seguente indirizzo: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it. Le istanze presentate fuori termine o redatte su modello diverso dal quello approvato dalla Regione sono inammissibili. Alla domanda deve essere allegata la documentazione richiesta a corredo della medesima.

Assegnazione risorse

La Regione con appositi provvedimenti da assumersi entro il 14 marzo 2016 assegna le risorse ai Comuni nei limiti stabiliti nella tabella "Riparto risorse Fondo morosità incolpevole".

Criteri per l'utilizzo delle risorse assegnate

Per la definizione di morosità incolpevole, i requisiti soggettivi dei richiedenti, l'importo massimo di contributo individuale concedibile per sanare la morosità incolpevole e per la destinazione dei contributi occorre fare riferimento agli articoli 2, 3, 4 e 5 del decreto interministeriale 14 maggio 2014 (GU 161 del 14 luglio 2014).

La situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone è accertata dal Comune, su esame dell'apposita Commissione comunale, e, in linea di principio, può essere dichiarata quando la sopravvenuta riduzione della capacità reddituale comporta per il nucleo familiare del richiedente il possesso di un reddito inferiore alla soglia di povertà assoluta prevista dall'Istat (<http://www.istat.it/it/prodotti/contenuti-interattivi/calcolatori/soglia-di-poverta>).

Il contributo a ristoro anche parziale della morosità incolpevole accertata può essere liquidato dal Comune direttamente al proprietario.

Ai contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato sono assimilati i contratti di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di cooperativa edilizia con esclusione di quelli con clausola di proprietà differita.

La sottoscrizione dei nuovi contratti a canone concordato avviene con il supporto, laddove esistenti, dell'attività svolta dagli sportelli comunali "Agenzie sociali per la locazione".

Erogazione dei contributi regionali

I contributi assegnati sono liquidati ai Comuni con le seguenti modalità:

- il primo 35% con il provvedimento di ammissione al finanziamento;
- il secondo 35% a seguito della consuntivazione del primo 35%;
- il saldo a seguito della consuntivazione dei contributi erogati.

E' fissato un limite minimo di 8.000 euro per singola liquidazione, salvo eventuali minori risorse complessivamente spettanti per le erogazioni successive al primo acconto.

Il Comune ai fini dell'erogazione del secondo 35% trasmette alla Regione il provvedimento di approvazione della consuntivazione del primo 35% e fornisce i dati dei beneficiari attraverso l'applicativo informatico EPICO messo a disposizione dalla Regione.

Con la medesima modalità è erogato il saldo del finanziamento.

Il Comune assicura l'invio degli ulteriori eventuali elementi richiesti dalla Regione necessari per il monitoraggio trimestrale al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti previsto dall'articolo 7 del decreto interministeriale 14 maggio 2014 (GU 161 del 14 luglio 2014).

Verifica e controllo di efficacia dell'intervento

Il Comune verifica periodicamente, e comunque con cadenza almeno biennale, la permanenza dei beneficiari nell'alloggio oggetto di contratto. La verifica può essere effettuata, qualora il numero dei beneficiari sia elevato, anche attraverso la selezione di un campione casuale rappresentativo degli stessi. I risultati sono comunicati alla Regione. L'omessa comunicazione alla Regione comporta la sospensione della liquidazione dei contributi.

La Regione, attraverso un campione casuale delle domande positivamente concluse, verifica l'efficacia della misura richiedendo ai Comuni la documentazione necessaria a tal fine.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento all'articolo 6 comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124 e ai decreti interministeriali del 14 maggio 2014 e del 19 marzo 2015.

La Regione si riserva di richiedere qualsiasi documentazione o precisazione eventualmente occorrente per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

I provvedimenti regionali citati, l'avviso ai Comuni e il modello di domanda (in formato editabile e in formato pdf) sono scaricabili dal sito internet: www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. L. 124/2013. DGR 36-1750 del 13 luglio 2015. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa aderenti al Fondo, annualità 2015. Accertamento sul cap. d'entrata 24100/2015 e contestuali impegni di euro 2.537.370,00 sul capitolo 153734/2016 ed euro 1.087.444,07 sul cap. 153734/2017 - ALLEGATO B

COMUNE DI _____

**ALLA REGIONE PIEMONTE
Direzione Coesione Sociale
Settore Edilizia Sociale**

da inviare esclusivamente via mail al seguente indirizzo di posta certificata:

coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

DOMANDA DI ADESIONE AL FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE

Art. 6, comma 5, decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito,
con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124
Decreto Interministeriale 19 marzo 2015

Il sottoscritto

Sindaco del Comune di..... (prov.)

o suo delegato (*)

preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 36-1750 del 13 luglio 2015, della determinazione di approvazione dell'avviso pubblico per l'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa che intendono aderire al Fondo Morosità incolpevole nonché dell'avviso stesso, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca dei contributi concessi, così come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R.,

chiede

che al Comune di siano assegnate le risorse relative al Fondo morosità incolpevole annualità 2015 pari ad euro, come previsto dalla tabella "Riparto risorse" approvata con determinazione dirigenziale n. del

(*) indicare la carica rivestita e allegare il provvedimento di delega

A tal fine dichiara

che la volontà del Comune di aderire al Fondo è stata espressa con provvedimento della/del n in data

allegato alla presente domanda

che l'accordo locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 della legge n. 431 del 1998:

- è stato sottoscritto in data,
- è in corso di rinnovo o di sottoscrizione;

che la Commissione comunale per la valutazione delle domande presentate dai cittadini richiedenti:

- è già stata costituita
- è in corso di costituzione;

dichiara inoltre

che il Comune

- intende cofinanziare la presente misura con euro
- ha attivato misure analoghe al fondo morosità incolpevole
- non ha attivato misure analoghe al fondo morosità incolpevole

In caso affermativo indicare:

gli estremi del provvedimento comunale di adozione della misura

provvedimento della/del n. in data

ammontare delle risorse impegnate a bilancio euro

ammontare delle risorse liquidate euro

numero di pratiche positivamente risolte

numero delle pratiche ancora in istruttoria

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

....., lì.....

.....

Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i Comuni che il trattamento dei dati forniti con la presente domanda o comunque acquisiti in attuazione della misura dalla Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione degli interventi da ammettere a contribuzione pubblica ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e per eventuali elaborazioni statistiche.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione e la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

Luogo e data

....., li.....

Firma del legale rappresentante

.....

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. L. 124/2013. DGR 36-1750 del 13 luglio 2015. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa aderenti al Fondo, annualita' 2015. Accertamento sul cap. d'entrata 24100/2015 e contestuali impegni di euro 2.537.370,00 sul capitolo 153734/2016 ed euro 1.087.444,07 sul cap. 153734/2017- ALLEGATO C

Riparto risorse Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli				
Comune	Provincia	Riparto 70% risorse	Riparto 30% risorse	Riparto 2015 totale
Acqui Terme	AL	11.540,99		11.540,99
Alessandria	AL	126.811,29		126.811,29
Casale Monferrato	AL	22.375,77		22.375,77
Novi Ligure	AL	16.484,41		16.484,41
Tortona	AL	14.569,61		14.569,61
Asti	AT	201.406,17	112.818,42	314.224,59
Biella	BI	49.419,11		49.419,11
Cossato	BI	8.000,00		8.000,00
Alba	CN	20.236,36		20.236,36
Bra	CN	18.390,80	10.185,00	28.575,80
Cuneo	CN	48.952,89		48.952,89
Racconigi	CN	8.000,00		8.000,00
Savigliano	CN	12.973,82		12.973,82
Novara	NO	163.176,30	91.403,81	254.580,11
Alpignano	TO	8.000,00		8.000,00
Beinasco	TO	8.000,00		8.000,00
Borgaro Torinese	TO	8.000,00		8.000,00
Chieri	TO	10.090,08		10.090,08
Collegno	TO	11.590,62		11.590,62
Druento	TO	8.000,00		8.000,00
Grugliasco	TO	8.000,54	4.439,61	12.440,15
Ivrea	TO	8.000,00	3.917,31	11.917,31
Moncalieri	TO	14.250,45	8.095,77	22.346,22
Nichelino	TO	9.606,26		9.606,26
Orbassano	TO	8.000,00		8.000,00
Pianezza	TO	8.000,00		8.000,00
Pinerolo	TO	11.141,86		11.141,86
Rivalta di Torino	TO	8.000,00	1.828,08	9.828,08
Rivoli	TO	10.496,77		10.496,77
Settimo Torinese	TO	10.688,42		10.688,42
Torino	TO	1.525.931,49	854.756,23	2.380.687,72

Venaria Reale	TO	8.000,00		8.000,00
Domodossola	VCO	10.292,81		10.292,81
Verbania	VCO	24.243,33		24.243,33
Borgosesia	VC	13.246,67		13.246,67
Vercelli	VC	83.453,02		83.453,02
		2.537.369,84	1.087.444,23	3.624.814,07